Eckert e IBM

IBM, in collaborazione con la Columbia University ha iniziato a costruire macchine più orientate dalla precedente esperienza di sistemi basati su relays e a schede perforate più che continuare sulla linea del Mark 1.

In particolare il programma era specificato su un pannello invece che essere perforato su nastro e questo rendeva la macchina molto più veloce.

Il risultato più significativo di questa collaborazione è la macchina SSEC, Selective Sequence Electronic Calculator, con l’utilizzo anche di tubi a vuoto. Terminata nel 1948 con grande clamore, è stata dismessa nel 1952.

Contemporaneamente allo sviluppo della SSEC, l’IBM ha prodotto una serie di macchine CPC , **Card Programmad Calculator**, sulla scia delle macchine della serie 600.

Con queste macchine (SSEC e CPC), la IBM ha accumulato esperienze decisive che le hanno consentito di avviare la produzione industriale dei computer serie 650 e 701.